

**IL CASO**

L'ordine del giorno di Fugatti e Bezzi, respinto dall'aula, chiedeva a Rossi di valutare l'uscita della Valdastico nella città della Quercia come strumento di sviluppo economico

Il leader del Carroccio: «L'arrivo dell'autostrada darebbe una boccata d'ossigeno all'economia locale, che qui non vive di turismo o agricoltura, ma di industria e artigianato»

# Pirubi a Rovereto, no dalla Provincia

## *Bocciata in Consiglio la proposta della Lega Gilmozzi: la priorità è investire nella ferrovia*

Il Consiglio provinciale ha bocciato, ieri mattina, la proposta di ordine del giorno al disegno di legge 87 del consigliere della Lega Maurizio Fugatti. Il testo mirava ad impegnare l'amministrazione di Ugo Rossi a «valutare la realizzazione dell'uscita della Valdastico a Rovereto sud, dato che tale presenza potrebbe essere elemento positivo per la crescita e lo sviluppo della Vallagarina, del Basso Sarca e del lago di Garda». Dall'Aula di Piazza Dante, un no secco.

Il voto di ieri non fa tramontare definitivamente la prospettiva di vedere prima o poi la Valdastico sbucare nel basso Trentino. Va sottolineato però che finora tutto il rinnovato dibattito sulla Pirubi deriva dalle sole parole - poi parzialmente rettificata - dell'assessore alle Infrastrutture Mauro Gilmozzi e, soprattutto, ad un editoriale sulla rivista di categoria del presidente degli Artigiani Roberto De Laurentis. Un orizzonte pieno quindi quasi solo di chiacchiere, che ha avuto però almeno un risultato concreto: compattare, come mai successo prima, tutte le amministrazioni, associazioni e comitati contrari all'infrastruttura in un unico coordinamento (vedi *l'Adige di domenica 19 luglio*).



il Veneto e la possibilità per il Trentino di una crescita economica, in particolar modo in un periodo difficile come quello in corso». «Inoltre - ha continuato Fugatti - prevedere l'uscita della Valdastico a Rovereto sud (o in qualsiasi altro luogo che sia punto strategico per lo sviluppo della Provincia) porterebbe un'ondata positiva per l'industria e l'artigianato considerata che la zona vive in partico-

lar modo di queste attività e non di turismo e agricoltura». Per parte sua Gilmozzi ha dichiarato in Aula la contrarietà dell'amministrazione provinciale alla costruzione stessa della Pirubi, sottolineando che la priorità per risolvere i problemi legati al traffico sono da ritrovarsi nella rotaia; un progetto che sarebbe il futuro dell'Europa e quindi anche del Trentino. L'assessore ha poi precisato che la Provincia si sie-

derà al tavolo delle trattative sulla Valdastico con lo Stato ma valuterà nel dettaglio proposte e utilità di una nuova viabilità. In fase di replica Fugatti si è dichiarato stupito della risposta dell'assessore dato che la proposta di ordine del giorno non andava nella direzione di sostenere o meno la realizzazione dell'opera ma della possibilità, nel caso di realizzazione, di tenere in considerazione per l'uscita Rovereto sud.